



**LICEO STATALE
"ALBERT EINSTEIN"
Liceo Scientifico – Liceo Musicale**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

5^A

15 MAGGIO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 A

“Il Liceo Scientifico e Musicale “Albert Einstein” accoglie e valorizza in senso didattico i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolar modo fa propri gli espliciti richiami al valore e alla centralità della cultura (art.9) e alla libertà di insegnamento (art. 33), cercando di vivificarli nella concreta attività e progettualità scolastica. Ritiene, inoltre, che la Carta Costituzionale contenga quei valori irrinunciabili che orientano la vita comunitaria in generale e quella scolastica in particolare: libertà, inalienabilità dei diritti della persona, uguaglianza sociale, opportunità formative e di crescita. Si impegna nel rendere presenti ed attivi tali valori nella concreta azione didattica.” dal PTOF di Istituto del triennio 2022-2025.

Si rimanda alla consultazione del PTOF per un quadro esaustivo relativo alla scuola e il suo contesto, l’offerta formativa e l’organizzazione dell’Istituto.

Dall’anno scolastico 2022-2023 il Liceo ha ottenuto dal Ministero dell’Istruzione l’attivazione di una classe di Liceo Musicale.

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

1.1 Liceo scientifico ordinario (con insegnamenti aggiuntivi di cultura musicale e di seconda lingua)

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia *	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica *	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alter.	1	1	1	1	1
Ore complessive settimanali	27	27	30	30	30
Discipline musicali					
Strumento**	1	1	1	1	1
Laboratorio di musica d’insieme**		1	1	1	1
Teoria e analisi musicale**	1	1	1	1	1
Seconda Lingua e cultura straniera (Francese, Tedesco, Spagnolo)	2	2	2	2	2

* con approfondimenti di cultura musicale: storia della musica, acustica, estetica musicale

** con insegnanti di strumento

Fino al secondo anno le ore aggiuntive di Musica e Bilinguismo (Francese, Tedesco, Spagnolo) rientravano nel curriculum scolastico, contribuendo alla media aritmetica dei voti; dal terzo anno queste discipline si sono configurate come potenziamento extracurricolare.

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

NOME COGNOME	Disciplina
Brunella Righetti	Lingua e letteratura italiana
Brunella Righetti	Lingua e cultura latina
Michela Cecchi	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
Graziano Biondi	Storia
Graziano Biondi	Filosofia
Sara Chiari (suppl. Arianna Munari)	Matematica triennio
Fabio Filippi (suppl. Filippo Fogli)	Fisica
Ilaria Pecci	Scienze naturali, terra, chimica
Silvia Brandi	Disegno e Storia dell'arte
Antonella Manucci	Scienze Motorie
Patrizia Gasponi	Religione cattolica
Tutti i Docenti	Educazione civica

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Brunella Righetti	Brunella Righetti (suppl. Lorenzo Orlando)	Brunella Righetti
Lingua e cultura latina	Brunella Righetti	Brunella Righetti (suppl. Lorenzo Orlando)	Brunella Righetti
	Jessica Rossi	Michela Cecchi	Michela Cecchi

Lingua e letteratura inglese			
Storia	Graziano Biondi	Graziano Biondi	Graziano Biondi
Filosofia	Graziano Biondi	Graziano Biondi	Graziano Biondi
Matematica triennio	Rocco Mantovani	Sara Chiari	Sara Chiari (suppl. Arianna Munari)
Fisica	Fabio Filippi	Fabio Filippi	Fabio Filippi (suppl. Filippo Fogli)
Scienze naturali, terra, chimica	Francesca Iacomucci	Ilaria Pecci	Ilaria Pecci
Disegno e storia dell'arte	Giovanni Taormina (suppl. Martina Forlani) (suppl. Priscilla Fazzini)	Giovanni Taormina (suppl. Marcello Dolci)	Silvia Brandi
Scienze motorie e sportive	Salvatore Cristiano	Antonella Manucci	Antonella Manucci
Religione cattolica	Patrizia Gasponi	Patrizia Gasponi	Patrizia Gasponi
Educazione civica	Tutti i Docenti	Tutti i Docenti	Tutti i Docenti

2.3 Composizione e storia della classe

La classe 5A, composta di 22 studenti, di cui 12 ragazze e 10 ragazzi, avendo perso 2 ragazze per ripetenza, una in terza e una in quarta, non offre un profilo unitario che si sia configurato progressivamente nel corso del triennio, ma è incorsa in mutamenti, quando non metamorfosi, verificatisi non solo di anno in anno, ma anche durante un singolo anno, tanto che risulta proficuo e maggiormente indicativo il tracciamento di una storia. A tali diversità e a tali sviluppi hanno contribuito fattori molteplici, fra cui l'avvicendamento degli insegnanti (di cui solo 2 continuativi e non intercalati da supplenze), le modalità di didattica (in presenza, a distanza, mista) e lo sviluppo psicologico dei ragazzi.

All'inizio della classe terza, i ragazzi mostravano affiatamento, persino entusiasmo e buona interazione didattica con gli insegnanti, sia pure a livelli differenziati, ma con il riacutizzarsi della pandemia si è mostrata una frattura con una marcata differenza; la decisione (per altro, non unanime nel Consiglio) di attuare una didattica in presenza per gli aventi diritto (in virtù di PDP) insieme ad un gruppo a rotazione di altri, mantenendo la didattica a distanza per i rimanenti ragazzi della classe, ha prodotto benefici effetti sui ragazzi interessati (con un'eccezione), ma ha anche al contempo occasionato "desistenze" per coloro che evitavano di rispettare il turno di presenza; si sono pertanto prestati spontaneamente alcuni "volontari" per supportare il numero dei presenti, quasi dando luogo a una classe a due, se non tre velocità. La differenziazione nell'impegno si è poi mantenuta nel prosieguo dell'anno con la didattica uniformata per tutti nel secondo quadrimestre.

La ripresa in modo costante della didattica in presenza, specialmente all'inizio della classe quarta, ha visto una sorta di spegnimento del tono generale dell'umore e della partecipazione attiva, ma non dell'impegno e della

preparazione individuali tanto da tratteggiare, quasi, un'altra fisionomia della medesima formazione, di cui erano frattanto cambiati non pochi insegnanti. Lo sbilanciamento nella classe quarta fra la spontaneità interattiva (decescente) e il ritmo di studio (in aumento), con il paradosso di un profitto medio-alto a fronte di una certa passività, si è consolidato nella classe quinta, arricchendosi di una denotazione concernente una selezione preferenziale per le materie scientifiche, e può essere giustificato da un'involuzione dei singoli in loro stessi o in gruppi ristretti, a discapito dell'unità e della coesione della classe, ma, d'altra parte, lascia emergere un'acquisizione di autonomia, che segna senz'altro un'evoluzione della personalità in senso individuale. Del resto, è noto (e va tenuto presente per la presentazione di questa classe) che scollamenti della socialità e introiezioni dei singoli, come irrequietezze e indifferenze, insensibilità ed ipersensibilità, abbiano caratterizzato soprattutto la giovane generazione che ha attraversato i due, tre anni di pandemia; dunque, sebbene vada adeguatamente registrato, il fenomeno non deve essere ritenuto una manchevolezza particolare. Invece, può essere considerato certo una particolarità il rendimento apprezzabile, congiunto all'applicazione costante.

Nell'ultimo anno del triennio, la classe ha mantenuto un affiatamento non del tutto coeso al proprio interno, ma anche -a conferma degli anni precedenti- una compostezza addirittura esemplare per attenzione e disciplina, sia pure senza la risoluzione in una interattività partecipe, se non in alcune materie, per lo più scientifiche, nei confronti delle quali la maggioranza ha disposto un maggior interesse e un'articolazione stimolante, non circoscritta alla lezione frontale. La frequenza è stata assidua e regolare per tutta la classe.

Nel corso del triennio, accanto alle attività curricolari, i singoli studenti o, meglio, gruppi di studenti si sono dedicati ad approfondimenti e studi integrativi che hanno assunto un carattere non sussidiario o collaterale, ma formante e significativo, vertenti sia sui PCTO (spesso strutturati come autentici corsi disciplinari, come studi di biomedica, robotica e attività musicali), sia su indici caratteristici, come seconda lingua straniera, volontariato, giornalino d'Istituto, esercizio musicale, attività ginnico-atletiche a squadre, partecipazione a corsi per i questionari d'ingresso universitario.

I gradi di preparazione sono diversificati. Una parte della classe, pur seguendo con solerzia le lezioni, ha ridotto l'impegno personale nell'applicazione a casa e ha operato una certa selezione fra le discipline, adottando una concentrazione intensiva a intermittenza, quantunque abbia raggiunto gradi accettabili in ogni settore disciplinare e, nel complesso, si sia attestata su risultati discreti, benché differenziati. Una buona parte dei ragazzi e, soprattutto, delle ragazze segue più responsabilmente le lezioni, interviene se sollecitata piuttosto che spontaneamente e cerca di applicarsi in misura conveniente facendo fronte alle richieste, anche quando risultino complessivamente gravose; fra questi, si sono riscontrati livelli di apprendimento buoni e, in un paio di casi, eccellenti, mantenutisi costanti durante l'intero ciclo.

Si segnala, nondimeno, un numero esiguo di ragazzi, da sollecitare nell'applicazione personale, risultati in difficoltà nei tempi di studio, in quanto non del tutto motivati nell'approntare metodi e ritmi adeguati. Si rilevano, infine, due casi con BES e due con DSA, che hanno richiesto misure specificamente approntate (PDP).

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione: Lezioni partecipate e dialogate; attività di ricerca autonoma, in team e peer to peer.

Lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale).

Incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile.

Progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Lezioni didattiche a distanza durante i periodi di chiusura per la pandemia.

In casi particolari, sono state attuate metodi didattici appositi:

Rimotivazione attraverso progetti promossi dalla scuola.

Programmazione personalizzata con riformulazione di contenuti e di verifiche.

Sportello psicologico.

Lezioni in presenza a gruppi preordinati durante i periodi di chiusura per la pandemia.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi

Il C.d.C ha concordato, all'inizio del presente a.s., i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Formazione di una personalità critica ed aperta al dialogo
- Apprendimento delle cognizioni basilari e complementari
- Potenziamento delle capacità di cogliere ed effettuare collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari
- Distinzione dei nuclei disciplinari specifici e raffronto critico

Per quel che attiene agli obiettivi specifici di ciascuna disciplina si rimanda ai relativi programmi singoli.

4.2 Metodologie e strategie didattiche: si rinvia alla specificità delle singole discipline

4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

A.S. 2020/21 - classe III

Acqua da mangiare ore 6, tutta la classe

Biomedica ore 10, studenti 7

Progetto musica ore 30 (o più), studenti 5

Robotica ore 100, studenti 3

PLS Chimica, giochi ore 20, studenti 2

Istituto musicale RSM ore 45 , studente 1

A.S. 2021/22 – classe IV

Valpharma ore 10, tutta la classe

Astrofisica ore 25, studenti 9

Biomedica ore 30, studenti 6

Laboratorio 6, “incertezza, informazione, decisione” ore 20, studenti 5

Progetto musica ore 30 (o più), studenti 3

Laboratorio “Big Data” ore 27, studenti 3

Corso di informatica ore 33, studenti 3

Anno all'estero, ore 80, studente 1

Istituto musicale RSM ore 45 , studente 1

A.S. 2022/23-classe V

Parco nazionale Abruzzo ore 60, tutta la classe (fuorché tre studenti)

PLS Indagine di polizia scientifica, Dipartimento Chimica Univ. Bologna ore 5, tutta la classe (fuorché 5 studenti)

PLS Matematica, Dipartimento Univ. Bologna ore 9 o 10, studenti 6

Biomedica ore 10, studenti 4

PLS Fisica, Dipartimento Univ. Bologna ore 18 o 15, studenti 2

Progetto musica ore 30 (o più), studente 1

Laboratorio "Big Data" 33 ore, studente 1

Astrofisica 25 ore, studente 1

Corso di arbitraggio in pallavolo, ore 20, studente 1

Progetto MeMo ore 84, studente 1

Istituto musicale RSM ore 45 , studente 1

Brevetto Assistente Bagnanti ore 20, studente 1

Progetto IPPOG 2023, INFN - Laboratori Nazionali di Frascati ore 33, studente 1

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

I principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici svolti settimanalmente e i corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi hanno affiancato il recupero in itinere, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti. Altri interventi di sostegno sono stati: lo sportello di ascolto dello psicologo su prenotazione in presenza; sportelli di aiuto allo studio; un pacchetto di 6 ore di Matematica come rinforzo in vista della seconda prova dell'Esame di Stato, attivato a maggio 2023.

La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi: 1) favorendo la partecipazione a progetti e competizioni interni ed esterni alla scuola; 2) promuovendo e realizzando un grande numero di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari miranti a stimolare le attitudini e capacità individuali.

Nelle attività specifiche di potenziamento rientra il percorso triennale di "Biologia con curvatura Biomedica", una sperimentazione nazionale promossa dal MIUR che vede la collaborazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rimini. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare nei giovani le conoscenze in ambito biologico ed orientare verso le professioni in ambito medico-sanitario. Il percorso didattico ha avuto una durata di 150 ore svolte nel corso del triennio così articolate: 40 ore annuali di formazione (20 ore a cura del docente di scienze e 20 ore di lezione tenute da un medico esperto esterno), più un modulo di 10 ore "sul campo" presso strutture sanitarie in presenza oppure on line individuate dall'Ordine dei Medici Provinciale.

Inoltre, durante la sospensione dell'attività didattica in presenza (durante la classe terza, A.S. 2020/21) il liceo A.Einstein ha attivato e/o potenziato modalità di apprendimento a distanza fin dall'inizio dell'emergenza Covid 19, quali registro elettronico, sul quale sono stati indirizzate spiegazioni, annotazioni di compiti, ricerche ecc. e le applicazioni di *Google Suite for Education*, quali *Classroom* (classe virtuale cui ciascun ragazzo accede con un proprio account @liceoeinstein.it creato appositamente in questa occasione) e *Google Meet*. Altre risorse sono state piattaforme quali *Teams di Microsoft* o *Zoom*; alcuni hanno prodotto *podcast* e video; pochi hanno usato *Skype*; si sono costituiti gruppi *WhatsApp* tra studenti o tra insegnanti per un veloce scambio di informazioni. Gli alunni hanno restituito i compiti sul Portale Famiglia del registro elettronico ARGO (ovvero ScuolaNext Famiglia sfruttando il link dal sito) attraverso la funzione Documenti-Condivisione con docenti, oppure condivisione sul *Drive di Classroom*, o attraverso l'*email* generata con *G Suite*.

5.2 Attività attinenti a EDUCAZIONE CIVICA: cfr. Programma inserito in Schede informative su singole discipline

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa nel corso dell'A.S. 2022-2023:

- Conferenza con rappresentanti di ADMO, 20 ottobre 2022 (cfr. Programma di Educ. Civica)
- Conferenza con rappresentanti dell'AVIS, 24 ottobre 2022 (cfr. Programma di Educ. Civica)
- Conferenza per Progetto Rotte Antimafia, 5 novembre 2022
- Conferenza su economia digitale, 6 febbraio 2023
- Spettacolo teatrale *Fritz Haber – Clara Immerwahr*, 21 febbraio 2023
- Conferenza su stress e disturbi d'ansia
- Conferenza di prof.a Michela Clementi sugli acceleratori di particelle
- Viaggio di istruzione in Abruzzo (cfr. PCTO)
- Viaggio di istruzione a Trieste e in Slovenia

5.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe ha programmato e realizzato percorsi interdisciplinari strutturati effettuando richiami e rimandi all'interno delle singole discipline, senza adottarne alcuno in modo specifico, concertato e predeterminato. Entro questo canone ed indicativamente si possono elencare indicativamente i temi seguenti:

- *Il rapporto uomo-natura: bello classico e bello romantico
- *Infinito e limite
- *La crisi delle certezze fra Ottocento e Novecento
- *Relatività e relativismo
- *Realismo nel mondo classico e nella modernità
- *Il tempo nel mondo classico e nella modernità
- *Il progresso ed i suoi limiti e il dibattito sulla scienza
- *La scoperta dell'inconscio e la sua influenza sulla cultura e sulle arti
- *Evoluzionismo e lotta per la sopravvivenza
- *L'impatto e il controllo delle masse nella modernità
- *L'arte come verità e rappresentazione
- *La questione femminile e l'altra donna**

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Alcuni alunni della classe hanno partecipato anche alle seguenti iniziative, alcune delle quali organizzate dalla scuola:

- Corso di preparazione ai test di ingresso delle facoltà medico-scientifiche
- Progetto musica (cfr. PCTO)
- Seconda lingua: spagnolo (2 studenti in corso triennale, 3 solo biennale, altri 3 annuale)
- Seconda lingua: francese (3 studenti in corso biennale)
- Seconda lingua: tedesco (2 studenti in corso triennale)
- L'esperienza dello studente-atleta con partecipazione a competizioni agonistiche strutturate in campionati (3 studenti)

- Frequentazione di scuole di musica (2 studenti)
- Esperienza di volontariato in Etiopia (1 studente)
- Collaborazione e redazione del giornalino d'Istituto "Utopia" (1 studente)
- Corso di preparazione e giochi della chimica (1 studente)
- Corso di preparazione ai test d'ammissione per materie scientifiche (1 studente)
- Biomedica (cfr. *supra*, in PCTO e in Attività di recupero e potenziamento)

5.6 Attività specifiche di orientamento

- Conferenza con esponenti dell'Università di Bologna, 4 novembre 2022
- Corsi valedoli come PCTO (cfr. *supra*)
- Attività extracurricolari (cfr. *supra*)

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DOCENTE: BRUNELLA RIGHETTI

ARGOMENTI

IL ROMANZO NELLA PRIMA META' DELL'OTTOCENTO

- I modelli settecenteschi :
 - 1) il romanzo sentimentale / umoristico : LAURENCE STERNE “ Viaggio sentimentale attraverso la Francia e l'Italia”
 - 2) il romanzo epistolare: CHODERLOS DE LACLOS “Le relazioni pericolose”
 - 3) il romanzo gotico
- il romanzo romantico:
 - 1) J.W.VON GOETHE “I dolori del giovane Werther”
 - 2) UGO FOSCOLO “Le ultime lettere di Jacopo Ortis”
 - 3) il romanzo storico : il modello manzoniano (caratteri generali)

LA DIFFUSIONE DEL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

- Pre- Romanticismo e Neoclassicismo
- Il dibattito tra classici e romantici in Italia

GIACOMO LEOPARDI

- Le basi illuministiche della sua formazione, l'unione di filosofia e poesia, caratteri della “poesia sentimentale” leopardiana, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, l'ultima fase poetica e del pensiero di Leopardi (dal titanismo alfieriano al titanismo lucaneo)

I FENOMENI LETTERARI DEL TARDO OTTOCENTO E DEL PRIMO NOVECENTO

- Un'epoca complessa e densa di contrasti: il Positivismo, le filosofie anti-positiviste (il superuomo, lo “spirito dionisiaco” e l'anti-storicismo di Nietzsche, lo slancio vitale e la nuova concezione del tempo come durata di Bergson), lo sviluppo della psicoanalisi di Freud, la crisi dei fondamenti della fisica newtoniana (la teoria dei

“quanti” di Plack, la teoria della “relatività” di Einstein, il “principio di indeterminazione” di Heisenberg), le innovazioni nelle arti figurative e nella musica

- Naturalismo in Francia e Verismo in Italia: i fratelli de Goncourt, E.Zola, G. Verga
- Simbolismo, Estetismo, Decadentismo, Scapigliatura
- L'evoluzione del romanzo moderno in Europa
- Il rinnovamento delle rappresentazioni teatrali in Europa

GIOVANNI VERGA

- I luoghi simbolo della sua formazione, la prima narrativa storico-patriottica e tardo-romantica, la stagione verista dalle novelle ai romanzi , le nuove tecniche narrative

GIOVANNI PASCOLI

- L'isolamento della sua vita, l'utopia di ricostituire il “nido” familiare, la concezione della poesia, positivismo e simbolismo , classico e anticlassico nella sua poesia, i diversi linguaggi pascoliani, breve storia della critica

GABRIELE D'ANNUNZIO

- “Una vita come opera d'arte”, le spericolate imprese belliche , confronti con Pascoli, breve storia della critica; il disegno delle “Laudi”, il diario lirico di “Alcyone” tra mito , realismo, panismo ed evanescenza della “favola bella”; le “prose di romanzi”, le novità strutturali, la “maniacale museografia”, estetismo e “natura involontaria”, dilettantistica dell'esteta, inettitudine e decadenza dietro le maschere dannunziane

LUIGI PIRANDELLO

- Il “figlio del Caos”, il soggiorno a Bonn e l'amore primaverile e impossibile con Jenny Lander, gli anni romani , la Roma pirandelliana , e non più dannunziana, il successo , il Nobel, le “Ultime volontà da rispettare”; la concezione artistica fondata sulla categoria dell’umorismo”; i romanzi: la corrosione del modello verista, il relativismo della coscienza e la consapevolezza che “la vita non conclude”, l'approdo al silenzio e il ruolo della macchina, il “ recitativo pirandelliano”; le novelle e il teatro: la scomposizione dell'unità del soggetto, le vie di fuga , il “teatro nel teatro”, il “metateatro”, la parodia e il fallimento del dramma borghese e classico

ITALO SVEVO

- Svevo e la Trieste mitteleuropea, la cultura letteraria di un autodidatta, l'incontro con Joyce, la conoscenza della psicoanalisi; i romanzi: l'influenza del Naturalismo, l'inefficienza come stile di vita, salute e malattia, la dialettica tra scrittura e memoria, il relativismo e l'ambiguità della scrittura autobiografica

NOTA: *i seguenti argomenti sono da svolgere dopo il 15 maggio*

I MOVIMENTI D'AVANGUARDIA

- Il Futurismo di Marinetti e Palazzeschi

LA POESIA CREPUSCOLARE

- Guido Gozzano : l'impossibilità della poesia nella società borghese, l'amato "ciarpame reietto" cantato con ricchezza ed eleganza, la virtù di far "cozzare l'aulico col prosaico"

LA LETTERATURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

- Il Modernismo poetico di Ungaretti, Saba e Montale
- L'Ermetismo
- La letteratura neorealista
- GIUSEPPE UNGARETTI : la formazione in ambienti geografici e culturali non unitari, il lavoro poetico tra tradizione e innovazione, tra semplificazione e complessità, il linguaggio della guerra e del dolore
- EUGENIO MONTALE: un percorso originale; la poesia relittuaria degli "Ossi di seppia" e l'identità di paesaggio esteriore e interiore, il "male di vivere", il nichilismo; "Le occasioni" canzoniere d'amore, la donna simbolo di un più alto ideale e baluardo contro la follia, la tecnica del correlativo oggettivo; la svolta di "Satura"

TESTI

IL ROMANZO NELLA PRIMA META' DELL'OTTOCENTO

- 1) J.W.GOETHE *I dolori del giovane Werther* 12 agosto 1771 "Le ragioni del suicidio"
- 2) U.FOSCOLO *Ultime lettere di Jacopo Ortis* 11 ottobre 1797 " Il sacrificio della patria nostra è consumato..."; 12 maggio 1798 " Non ho osato...";15 maggio 1798 " Dopo quel bacio io son fatto divino..." 19 e 20 febbraio 1799 "Lettera da Ventimiglia"
- 3) L. STERNE *Viaggio sentimentale* "Didimo Chierico a' lettori salute"; "Notizia intorno a Didimo Chierico"; XXVI "L'asino morto" (Sancho Panza); XLVII " Il passaporto" (Shakespeare); LXIII "Maria"("il cavaliere della Trista Figura")

LA DIFFUSIONE DEL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

- 1) A.W. SCHLEGEL *Corso di letteratura drammatica* "Classicismo e Romanticismo"
- 2) F.SCHLEGEL *Storia della letteratura antica e moderna* "Rivalutazione del Medioevo"
- 3) F.R. DE CHATEAUBRIAND *Genio del Cristianesimo* "Poesia romantica delle rovine"
- 4) E.BURKE *Ricerca sull'origine delle idee del sublime e del bello* I,7" Il sublime"; II,1 "La passione causata dal sublime" ; II,2 "Il terrore"; III, 27 "Confronto tra il sublime e il bello"
- 5) J.J. WINCKELMANN *Descrizione dell'Apollo del Belvedere* "L'Apollo del Belvedere"
- 6) MADAME DE STAEL *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
- 7) G.BERCHET *Lettera semiseria di Grisostomo al figlio*
- 8) A.MANZONI *Lettera sul Romanticismo* "La poesia deve proporsi come oggetto il vero..."
- 9) G.LEOPARDI *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* 63 "quello che furono gli antichi...";76 " il regno della fantasia da principio è smisurato..."

GIACOMO LEOPARDI

- 1) *Epistolario* Lettera a Pietro Brighenti del 22 giugno 1821; lettera a Pietro Giordani del 26 aprile 1823; lettera a Pietro Brighenti del 6 maggio 1825; lettere a Pietro Giordani del 6 maggio 1825 e del 24 luglio 1828; lettere a Pietro Giordani del 6 marzo e del 24 aprile 1820
- 2) *Canti*: " Ultimo canto di Saffo", "L'infinito", "La sera del dì di festa", "Alla luna", "A Silvia", " Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Le ricordanze", "A se stesso", "La ginestra"
- 3) *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese", Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez", "Cantico del gallo silvestre", "Dialogo di Plotino e di Porfirio", "Dialogo di Tristano e di un amico"

- 4) *Zibaldone di pensieri*: teoria del piacere, concetti di infinito, indefinito, rimembranza (14 dicembre 1828), natura (2 gennaio 1829), vita (17 gennaio 1826)

I FENOMENI LETTERARI DEL TARDO OTTOCENTO E DEL PRIMO NOVECENTO

- 1) T.GAUTIER *Mademoiselle de Maupin* “Prefazione”
- 2) C.BAUDELAIRE *Les fleurs du mal* : “Corrispondenze”, “L'albatro”; *Scritti sull'arte* “Il dandy”
- 3) A. RIMBAUD *Lettera a Paul Demeny* (*Lettera del veggente*); *Poésies* “Vocali”; *Illuminations* “Marina”
- 4) M. PROUST *A la recherche du temps perdu* “Lo studio del pittore Elstir”
- 5) P. VERLAINE *Un tempo e poco fa* “ *Arte poetica* ”
- 6) W.B.YEATS *The Symbolism of poetry* “Simboli di emozioni e di idee”
- 7) J.K.HUYSMANS *A rebours* “Nella dimora di Des Esseintes”
- 8) W. PATER *The Renaissance* “La Gioconda”
- 9) H. BERGSON *L'evoluzione creatrice:*”Lo slancio vitale e la vertigine”
- 10) E. PRAGA *Preludio*
- 11) E.J.DE GONCOURT *Germinie Lacerteux* “Prefazione”
- 12) E.ZOLA *Il romanzo sperimentale*
- 13) G. VERGA *Fantasticheria; L'amante di Gramigna* “Prefazione”; *Eva* “Prefazione”

GIOVANNI VERGA

- 1) *Vita dei campi:*”Rosso Malpelo”, “ Libertà”, “La lupa”, “La roba”
- 2) *I Malavoglia*: Prefazione, capp. I,II,III, V, XV
- 3) *Mastro-don Gesualdo*: parte IV cap. V

GIOVANNI PASCOLI

- 1) *Il fanciullino* “E' dentro noi un fanciullino...”
- 2) *Myricae*: “Lavandare”, “Novembre”, ”Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “L'assiuolo”,”Scalpitio”
- 3) *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”
- 4) *Primi poemetti*: “Italy”vv.11-32
- 5) *Poemetti*: “Digitale purpurea”
- 6) *Poesie varie* : “Patuit dea”
- 7) G.CONTINI “I diversi linguaggi pascoliani”

GABRIELE D'ANNUNZIO

- 1) *Alcyone*: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”, “Meriggio”, “Stabat nuda aestas”, “Nella belletta”, “I pastori”
- 2) *Il piacere*: I, capp.1,2
- 3) *Il trionfo della morte*: III, capp. 6,9
- 4) E.RAIMONDI “La prosa musicale del *Piacere*”

LUIGI PIRANDELLO

- 1) *L'umorismo*: II,IV, V
- 2) *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: I ,capp.I,II
- 3) *Novelle per un anno*: “ La patente”, “Il treno ha fischiato”, “Ciaula scopre la luna”, “Una giornata”
- 4) *Il giuoco delle parti, Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV, L'uomo dal fiore in bocca, Non si sa come*
- 5) *Il fu Mattia Pascal* o, a scelta, *Uno ,nessuno e centomila*

ITALO SVEVO

- 1) *Senilità* : cap. I
- 2) *La coscienza di Zeno*: Prefazione del dottor S.; Il fumo; La morte di mio padre “Lo schiaffo del padre”; Storia del mio matrimonio “ La proposta di matrimonio”; storia di un'associazione commerciale “Lo scambio di funerale”; Psico-analisi “La vita è una malattia”

I MOVIMENTI D'AVANGUARDIA

- 1) F.T.MARINETTI : *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento*
- 2) A.PALAZZESCHI *L'incendiario* “Lasciatemi divertire”

LA POESIA CREPUSCOLARE

GUIDO GOZZANO *I colloqui*: “Totò Merùmeni”, “La signorina Felicita”, “Cocotte”

LA LETTERATURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

- 1) *Allegria*: “In memoria”, “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”

EUGENIO MONTALE

- 1) *E' ancora possibile la poesia?* (12 dicembre 1975)
- 2) *In limine*: “I limoni”, “Falsetto”
- 3) *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Forse un mattino...”, “Cigola la carrucola del pozzo”
- 4) *Le occasioni*: “La casa dei doganieri”, “Dora Markus”
- 5) *Satura*: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

LA LETTERATURA NEOREALISTA

- 1) ITALO CALVINO *Il sentiero dei nidi di ragno*: Prefazione; cap.IV
- 2) BEPPE FENOGLIO *Una questione privata* (a scelta del candidato /a)

LIBRO DI TESTO:

LUPERINI CATALDI MARCHIANI MARCHESE *Liberi di interpretare*, Palumbo ,vol. 2; vol. Leopardi; vol. 3A; vol. 3B

ITINERARI DI EDUCAZIONE CIVICA

La figura della donna nella letteratura e nella società dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento

- 1) G. D'ANNUNZIO “ La pioggia nel pineto”; “Stabat nuda aestas”
- 2) A. RIMBAUD “ Aube”
- 3) G. MOREAU “ L'apparition”
- 4) G.GOZZANO “ La signorina Felicita”; “Cocotte”
- 5) E.MONTALE “Falsetto”; “Dora Markus”
- 6) La figura di Clara Immerwahr, chimico, moglie del chimico Fritz Haber

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura italiana ed europea dove richiesto
- Collocare correttamente gli autori studiati nel contesto storico e culturale in cui vissero
- Conoscere i testi significativi degli autori studiati
- Affrontare criticamente la lettura dei testi proposti
- Attuare confronti tra opere di uno stesso autore
- Attuare confronti tra opere di autori diversi
- Effettuare collegamenti interdisciplinari
- Esprimersi con linguaggio corretto ed efficace
- Produrre testi scritti di diverse tipologie in forma corretta sintatticamente e appropriata lessicalmente

ABILITA' RAGGIUNTE

- Saper classificare i testi
- Saper cogliere il tema fondamentale di un testo in prosa e saper parafrasare un testo poetico
- Saper analizzare stilisticamente un testo nei suoi aspetti sintattici, lessicali, retorici

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Utilizzo del libro di testo integrato da schemi, audio , fotocopie e materiale inviato su Classroom
- Partecipazione a conferenze su argomenti scientifici e di attualità utili per collegamenti con il programma di letteratura

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per le interrogazioni orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'approccio critico, della correttezza espositiva, della rielaborazione personale
- Per le prove scritte si sono utilizzate le griglie di valutazione approntate dal Dipartimento di Lettere e poste di seguito

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale		/60		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-3 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (4-5 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	

Totale/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
	L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
	L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
	L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	

connettivi pertinenti Max. 15 punti	L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
	L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
	L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
	L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
	L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
	L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	

Totale /40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Max 15 p.	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e paragrafazione risultano appropriati e puntuali p.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale/40				

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA - DOCENTE: BRUNELLA RIGHETTI

ARGOMENTI

STORIA DELLA LETTERATURA

ETA' DI AUGUSTO

- I poeti elegiaci: Tibullo, Propertio
- Publio Ovidio Nasone

PRIMA ETA' IMPERIALE

- Fedro
- M.Anneo Lucano *Pharsalia* I,1-32 (Proemio), in traduzione (pag. 135); I, 109-152 (Catone, Cesare e Pompeo), in traduzione (pagg. 143-144)

ETA' FLAVIA

- Plinio il Vecchio *Naturalis historia* VII, 1-5 (l'uomo), in traduzione (pagg.240-241)
- M.Fabio Quintiliano *Institutio oratoria* X, 2, 1-7 , (L'imitazione creativa) in traduzione (pagg. 281-282); X,1,101-102 (La storiografia), in traduzione (pag. 283); X, 1, 125-131 (Giudizio su Seneca), in traduzione (pagg. 284-285)

IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO (da Traiano a Commodo)

- D.G. Giovenale
- Apuleio *Metamorphoseon liber* IV, 28-35 ,passim; V, 21-23; VI, 16-21 (favola di Amore e Psiche), in traduzione (pagg. 497- 505)

AUCTORES

- LUCIO ANNEO SENECA
 - 1) *De brevitate vitae* I, II VIII, X, 5-6 (pag. 75 e seg.)
 - 2) Excursus antologico (in fot.) per spiegare stile e argomenti relativi al tema del TEMPO con brani tratti dalle seguenti opere: *De constantia sapientis* 5,6-7 (Demetrio e Stilpone); *De tranquillitate animi* 2, 14-15 (“si non effugit?”); *De brevitate vitae*,9-10 (“ Praecipitat quisque vitam..”); *Epistulae morales ad Lucilium* 2,7,9,16,23,49,58,94 (passim)
 - 3) *Epistulae morales ad Lucilium* 1 (con testo a fronte) (pag. 74-75); 47, 1-6; 47, 10- 13 (pagg. 100-102)
 - 4) *Naturales quaestiones* (in traduzione): I, Prefazione 9-11 (formiche e uomini) ; I, 3, 1-3 (arcobaleno) ; III, Prefazione, 9- 18 (grandezza e piccolezza); VI, 2 (L'uomo fragile creatura) (pag. 113); VII,30, 5-6 (limiti della ricerca)
- PETRONIO ARBITRO *Satyricon* 32-33, 1-4 (pag. 197) ; 75, 8-11; 76 (pag. 199); 77,7; 78 (pag. 202) in traduzione ; 37-38 (Fortunata)(pagg. 204-205); 11, 1-13; 112, 1-8 (La matrona di Efeso) (pagg. 216-222) in latino
- PUBLIO CORNELIO TACITO

- 1) *De vita Iulii Agricolae* 2 (il rogo dei libri); 30 (Calgaco) in traduzione
- 2) *De origine et situ Germanorum* :1,4, 9, 11, 37 in latino (pag. 364 e seg.); 12,13,14,18 (in traduzione)
- 3) *Historiae* I,1-3 (Proemio) in traduzione (pagg. 387-388); III, 83, 84,4-5, 85 (Vitellio) in traduzione (pagg. 391-392); V, 3-5 (excursus sugli Ebrei) in traduzione (pagg. 392-395)
- 4) *Annales* I, 9-10 (Augusto) in traduzione (pagg. 396- 397); VI, 50-51 (Tiberio) in traduzione (pagg. 398-399); XVI, 4,6 (Nerone) in traduzione (pag. 401); XIV, 3- 10 (Assassinio di Agrippina) in traduzione (pagg. 408-414); I, 60,3; I,61-62 (Teutoburgo) in traduzione (pagg. 403- 404); XV, 63 (morte di Seneca) in latino; XV, 70 (morte di Lucano) in latino; XVI, 19 (morte di Petronio) in latino

ITINERARI DI EDUCAZIONE CIVICA

La figura femminile nella letteratura latina dell'età imperiale

- 1) PETRONIO ARBITRO *Satyricon*: Fortunata, Scintilla , la matrona di Efeso
- 2) D.G.GIOVENALE *Saturae* VI (passim)
- 3) P.C. TACITO: *De vita Iulii Agricolae* 16 (Boudicca); *De origine et situ Germanorum* 8 (le donne); *Annales* XV, 57 (Epicari)

LIBRO DI TESTO

DIOTTI DOSSI SIGNORACCI *Res et fabula* SEI; voll. 2,3

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura latina
- Collocare correttamente gli autori studiati nel contesto storico e culturale in cui vissero
- Conoscere , attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità
- Individuare, attraverso i testi, i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici
- Attuare confronti tra opere di autori diversi
- Attuare confronti tra opere di uno stesso autore

ABILITA' RAGGIUNTE

- Saper classificare i testi
- Saper cogliere il messaggio fondamentale di un testo
- Saper analizzare stilisticamente un testo nei suoi aspetti sintattici, lessicali, retorici

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Utilizzo del libro di testo integrato da materiale inviato su Classroom e in fotocopia per lo svolgimento di percorsi tematici

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per le prove scritte si sono utilizzate le griglie approntate dal Dipartimento di Lettere presenti sul sito del liceo
- Per le interrogazioni orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della completezza del materiale studiato, della correttezza espositiva, della capacità di evidenziare collegamenti tra autori e interdisciplinari

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE - DOCENTE: MICHELA CECCHI

Profilo della classe.

In questi due anni assieme il rapporto con gli studenti, sin da subito, si è rivelato più che buono. I ragazzi, in linea generale, sono sempre stati collaborativi, disponibili e rispettosi. L'instaurarsi di questo tipo di legame ha permesso di lavorare in maniera fluida e serena. Alcuni hanno mostrato, già dai primi tempi, una conoscenza della lingua inglese e una competenza comunicativa più che buone, oltre alla familiarità nell'affrontare tematiche letterarie e di attualità in una lingua straniera. I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti.

Obiettivi disciplinari:

In termini di competenze specifiche gli alunni sono in grado di:

- Sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche letterarie e di attualità.
- Produrre testi scritti di carattere generale o specifico con sufficiente chiarezza espositiva, coerenza, coesione e correttezza formale.
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale.

Strategie e metodi utilizzati:

Il testo letterario (periodi storici, autori e brani antologici) è stato considerato come momento centrale dell'attività didattica. La lettura e l'analisi del testo stesso hanno portato gli alunni alla scoperta delle convenzioni tipiche dei diversi generi letterari di cui i testi analizzati fanno parte. In un secondo momento il quadro è stato completato con gli aspetti riguardanti la vita e le tematiche degli autori affrontati. Durante il lavoro in classe sono state effettuate diverse attività di tipo integrato: prendere appunti sul testo, riferire oralmente o per iscritto il contenuto di questo, riassumerlo, definirne il genere, formulare una risposta personale conseguente al lavoro svolto. L'insegnante ha costantemente esortato gli studenti ad un approccio interdisciplinare e alla ricerca di analogie e/o divergenze con la situazione attuale e personale.

Strumenti, verifiche e valutazione:

Nello svolgimento delle lezioni si è fatto uso dell'approccio frontale, del lavoro di gruppo e a coppie e di materiale esplicativo extra fornito dall'insegnante attraverso Classroom; ad ogni modo gli studenti sono sempre stati chiamati ad interagire con l'insegnante attraverso commenti personali, integrazioni o domande pertinenti secondo lo *student-centred approach* e incoraggiati a riformulare e/o rielaborare quanto presentato.

La produzione scritta è stata verificata mediante analisi dei testi letterari, domande aperte sugli autori e il periodo storico-letterario di riferimento, produzione di *compositions* per una rielaborazione personale di quanto appreso, esercitazioni sulla lingua (*writing, use of English, reading and listening comprehension*). La produzione orale, realizzata mediante osservazione sistematica e momenti di interrogazione formali, ha permesso di valutare la conoscenza degli argomenti letterari e di potenziare l'attività di *speaking*.

Nella valutazione delle prove suddette si è fatto ricorso ad una serie di parametri chiaramente definiti per l'accettabilità delle prestazioni:

- efficacia della comunicazione;

- pertinenza delle informazioni e organizzazione del testo;
- capacità di analisi, sintesi, di operare confronti, critiche e originalità;
- appropriatezza lessicale e adeguatezza di registro linguistico;
- correttezza morfo-sintattica;
- adeguatezza fonetica/ortografia.

D'accordo con la classe si è adottato un testo specifico per la prova Invalsi grazie al quale è stato possibile effettuare diverse simulazioni.

Per l'attività di Educazione Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: *Victorian social Reforms, the concept of Jingoism and White Man's Burden, The Mission of the Coloniser by R. Kipling, Victorian education, the condition of women during the reign of Queen Victoria*; è stato inoltre proposta la visione di tutti gli obiettivi contenuti nell'*Agenda 2030* (totale ore 4, ripartite tra il primo e il secondo periodo dell'anno scolastico).

Riallacciandoci al percorso letterario dell'anno precedente, si sono affrontati i seguenti argomenti:

THE SECOND GENERATION OF ROMANTIC POETS

Percy Bysshe Shelley

Text: *Ode to the west wind*

John Keats

Text: *La belle Dame sans Merci*

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria's Reign

The Victorian Compromise

Life in Victorian Britain

Utilitarianism, Socialism, Jingoism, Darwinism, the role of women, the Welfare State, the Liberal and Conservative Parties, the British Empire, the Boer and Crimean Wars.

The Victorian Novel

The Aesthetic Movement and Decadence

O.Wilde

The Picture of Dorian Gray

Text 1: *The Painter's studio*

Text 2: *Dorian's death*

C. Dickens:

Hard Times

Text 1: *Mr Gradgrind*

Text 1: *Coketown*

Robert Louis Stevenson

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Text: *Jekyll's experiment*

Nathaniel Hawthorne

The Scarlet Letter

Text: *Public shame*

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of Anxiety: A. Einstein, S. Freud, H. Bergson, W. James and F. Nietzsche

The Irish War of Independence

Modernism and Modern Literature

The War Poets

Text 1: *The Soldier* by R. Brooke

Text 2: *Suicide in the Trenches* by S. Sassoon

Text 3: *Dulce et Decorum Est* by O. Wilson

The Modern Novel

The Stream of Consciousness and the Interior Monologue

J. Joyce:

Dubliners

Text 1: *Eveline*

Text 2: *She was fast asleep (The Dead)*

Text 3: *A Painful Case*

G. Orwell

Nineteen Eighty-four

Text 1: *Big Brother is watching you*

Text 2: *Room 101*

PROGRAMMI DI FILOSOFIA E STORIA - DOCENTE GRAZIANO BIONDI

Competenze raggiunte

La classe con gradi differenti ha mediamente raggiunto le seguenti competenze: elaborazione di un discorso autonomo e continuativo, sebbene non su tutti gli argomenti trattati; espressioni specifiche dei termini disciplinari; interesse e sensibilità per la riflessione; possesso dei contenuti disciplinari basilari; effettuazione di confronti, sia pure in maniera non ampiamente articolata e non sempre spontanea; meditazione personale e critica sui contenuti, sia pure non svolta in ampiezza.

Abilità

La classe ha mediamente conseguito le seguenti abilità: imparare ad imparare, ossia ad assimilare contenuti di carattere filosofico e storico; interpretare un testo, un concetto, un termine alla luce di prospettive differenti e di una problematica aperta; connettere i contenuti con la propria esperienza vissuta; leggere un testo mediante una selezione di punti cruciali; dialogare con gli altri soggetti; cogliere le interferenze fra diverse discipline anche con l'individuazione delle trasformazioni dei campi tematici.

Metodologie

Il metodo principale è stato strutturato nella lezione frontale con conseguente rinvio alle corrispondenti pagine del manuale e conclusiva verifica.

Altri metodi integrativi di presentazione degli argomenti sono stati: relazioni e documentazione iconografica, audizione di brani musicali e visione di lungometraggi; invito alla ricerca autonoma su argomenti determinati; stimolo alla lettura autonoma di opere e alla loro relazione critica.

Le verifiche sono state svolte mediante le interrogazioni tradizionali così articolate: in una prima fase, anche in considerazione dei gradi di applicazione e apprendimento, veniva richiesta un'esposizione autonoma, compiuta, corretta e completa di un autore o argomento, o assegnato per quel giorno, o scelto dallo studente all'interno dell'ultima unità didattica; in una seconda fase, venivano richiesti chiarimenti o integrazioni riguardo all'argomento esposto; in una terza fase, veniva richiesto un secondo argomento e, quindi, un confronto critico; l'ultima fase spaziava su diverse unità didattiche e richiedeva un'analisi critica.

Ulteriori modalità di verifica sono state: relazioni su opere di filosofia e su temi specifici di storia; esercizi tematici da prepararsi a casa e trattazione di un argomento da svolgersi in classe; confronto e discussione sugli argomenti posti a verifica; risposte singole a domande mirate per controllo e verifica; interventi spontanei durante le lezioni e le verifiche; contributi alla discussione.

Criteri di valutazione

3 = esprime il rifiuto e l'incapacità di avviare qualunque discorso su qualsiasi argomento svolto dall'inizio dell'anno

4 = contraddistingue l'impossibilità di avviare un'esposizione coerente per mancanza di contenuti o, anche, un'esposizione assolutamente frammentaria e priva di contenuti;

5 = segnala un'informazione in parte impropria e non priva di errori, un'esposizione incerta e a tratti lacunosa, ma comunque comprensiva di elementi positivi e di alcune conoscenze;

6 = denota un'informazione lineare e corretta degli elementi basilari; indica l'esposizione autonoma e compiuta dei contenuti relativi all'ultima unità didattica trattata;

7 = qualifica una conoscenza equilibrata ed argomentata del tema, colto attraverso un riferimento positivo con quanto precede e all'interno di una contestualizzazione complessiva;

8 = rappresenta l'esposizione precisa delle unità didattiche presenti e precedenti condotta con un'integrazione critica e motivata;

9 = documenta una conoscenza completa, priva di lacune, ben argomentata e condotta in modo critico sulle diverse unità didattiche; oltre a tale conoscenza, contrassegna il distacco critico dall'argomento, la sua utilizzazione all'interno di un patrimonio culturale più ampio e una rielaborazione personale di quanto appreso;

10 = evidenzia il grado di autonomia raggiunto dallo studente nella ricerca delle conoscenze ed indica, oltre alla conoscenza completa dei temi trattati ed oltre alla rielaborazione personale di essi, la ricerca autonoma e personale dello studente; corrisponde, inoltre, alla soluzione completa di questionari o esercizi.

Per registrare gli interventi positivi o negativi, sia durante l'estensione della verifica ad altri studenti, sia durante le spiegazioni frontali ed i confronti critici, sono stati utilizzati dei segni indicativi (+ oppure -) che hanno contribuito alla valutazione complessiva, sia fornendo vettori di tendenza e indicatori di partecipazione, sia dando luogo a valutazioni sommative (7 in virtù di tre risposte articolate o interventi pertinenti e motivati; 8 in corrispondenza di cinque o più interventi e risposte argomentate).

Strumenti

I manuali in uso sono stati gli strumenti a cui s'è fatto costante ricorso. Come segnalato *supra* in rapporto ai programmi, i testi sono stati i seguenti: per filosofia, N. Abbagnano-G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol.2b; 3 (a+b+c); per storia: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Nuovi profili storici*, voll.2-3; per educazione civica: testo della *Costituzione della Repubblica Italiana*, disponibile in rete.

È stata inoltre assegnata la lettura di un testo di Kierkegaard, introdotta al termine dell'anno scolastico precedente e debitamente ripetuta anche nel corrente, anche se svolta soltanto da una parte della classe che ha approntato una presentazione in classe.

Regolari strumenti sono stati il ricorso in classe alla lavagna elettronica con il collegamento alla rete informatica e il rinvio alla visione a casa di opere cinematografiche, in particolar modo il primo per documentazione in storia, il secondo per corollario del clima culturale in filosofia.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA (CON ESTETICA MUSICALE)

Libro di testo: Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll.2b; 3a,b,c

Libro di lettura: Kierkegaard, *Diapsalmata* (da *Enten-Eller I*)

A. L'estetica dopo Kant

1a. Schiller: vita, forma e gioco; poesia ingenua o sentimentale

1b. Schlegel: classico e romantico; Grecità e Medioevo

2a. Kierkegaard e l'estetica di fronte a etica e religione

2b. Analisi e lettura di *Diapsalmata* (da *Enten-Eller I*) di Kierkegaard

3a. L'estetica di Hegel a partire da Schiller e Schlegel

3b. Hegel e l'autocoscienza nello sviluppo dialettico

4a. Schopenhauer e il volere inconscio

4b. L'estetica di Schopenhauer: l'arte come rappresentazione e moralità dell'arte

5. Il positivismo di Comte

B. La scuola del sospetto (secondo Ricoeur)

6. La filosofia di Marx e la critica dell'economia politica

7. Nietzsche: la filosofia del nichilismo e la sua cura

8a. La psicoanalisi in Freud

8b. La critica di Freud in Jung e Irigaray

Estetica Musicale I

I. 1. La musica strumentale secondo Schopenhauer (*con brani indicati dai ragazzi*)

I. 2. Musica prima e dopo Nietzsche: l'opera d'arte totale in Wagner e il poema sinfonico

Ascolti da Wagner: estratti da *L'anello del Nibelungo*, *Tristano e Isotta*, *Parsifal*

Ascolti: *Così parlò Zarathustra* di R. Strauss (I: levata del sole) e adattamento jazz di E. Deodato

C. La filosofia del Novecento fra ermeneutica ed epistemologia

9. Heidegger: l'analisi dell'esserci in *Essere e tempo*

10. Levinas: dall'esistenza all'esistente; il tempo e l'altro

11. Arendt: la condizione umana

12. La dialettica di Adorno

Estetica Musicale II

II. 1. Dodecafonia e neoclassicismo secondo Adorno

Ascolti da Stravinsky: *Sagra della primavera* (I: risveglio), *Storia del soldato* (scena I), *Ottetto*

Ascolto da Schoenberg: *Suite op.25*, *Un sopravvissuto di Varsavia*

II. 2. Musica "commerciale" secondo Adorno

Ascolti: Jazz (Charlie Parker), Rock (Presley, Beatles, Celentano), Pop (Pink Floyd), Punk (Clash)

Ascolti: Brian Eno, *New space music*

D. Il Post-moderno o la tarda Modernità?

13. L'Intelligenza Artificiale da Turing a Searle

14. Heidegger II: il problema dell'essere

da svolgersi dopo il 15 maggio

15. Derrida: la traccia e la decostruzione

16. L'ermeneutica di Gadamer

PROGRAMMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo: A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Nuovi profili storici*, voll.2-3.

A. Economia e società a fine Ottocento

1. L'industrializzazione nella prima fase in Inghilterra

2. La seconda rivoluzione industriale

3. La società di massa

4. Idee politiche di fine Ottocento: socialismi, nazionalismi, cristianesimo popolare, razzismo

Educazione civica I

I 1. I tre fondamenti ideali della *Costituzione della Repubblica Italiana* e il modello parlamentare in ordine alle elezioni politiche nazionali del 25.9.2022

I 2. Il diritto del lavoro: artt. 35-47 della *Costituzione della Repubblica Italiana*

B. Introduzione al Novecento come "secolo breve"

5. Sintesi del periodo 1914-1945: guerra dei Trent'anni del Novecento; dittature e democrazie

6. Sintesi del periodo 1945-1991: guerra fredda; lo spartiacque di Kennedy e Kruscëv

C. Introduzione all'età della *post-histoire* dal 1991 al 2022

7. Guerra in Jugoslavia (con retrospettiva sul 1919 e 1943-45) dal 1991 al 1999

8. ONU e NATO in Jugoslavia (con informazione sui rispettivi Statuti)

9a. Le telecomunicazioni informatiche dalla rete intercontinentale ai telefonini tascabili polivalenti

9b. Retrospettiva sull'invenzione di Turing e sul precedente di *arpanet*

10a. Le nuove epidemie dall'AIDS al COVID

10b. *Relazioni a cura dei ragazzi sulle epidemie* (febbre suina, SARS, aviaria, ebola, mucca pazza)

11. L'Italia dopo lo scioglimento dell'URSS
 - a. L'inchiesta di Mani Pulite
 - b. Le formazioni dei partiti: nuovi o trasformati?
 - c. I governi di Prodi (e D'Alema) e le riforme sull'istruzione e sulla devoluzione
 - d. I governi di Berlusconi dal 1992 al 2011 e la riforma costituzionale invalidata dal referendum
12. L'attentato alle Torri Gemelle: 11 settembre 2001

Educazione civica II

- II 1. L'ONU: Statuto ed organismi rappresentativi (FAO, UNICEF, OMS)
- II 2. Il diritto alla salute: epidemie e artt.16, 32, 117 della *Costituzione della Repubblica Italiana*

D. Analisi del periodo 1914-1945

13. I prodromi della guerra: guerra in Sud-Africa, crisi marocchine, Libia e guerre balcaniche
14. La grande guerra 1914-1918: cause e fasi; i 14 punti di Wilson
15. Le due rivoluzioni in Russia nel 1917 e lo stalinismo
16. L'Italia dal regime liberale alla dittatura fascista

da svolgersi dopo il 15 maggio

17. La Germania da Weimar al nazismo
18. Le democrazie in USA, UK e RF fra le due guerre
19. La seconda guerra mondiale: dalla conquista dell'Etiopia alla resa del Giappone

PROGRAMMA DI MATEMATICA - DOCENTI: SARA CHIARI e ARIANNA MUNARI

<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo semplice ma corretto - Esporre i contenuti teorici (definizioni, teoremi, corollari) in modo appropriato - Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo tipici dell'analisi
--------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le capacità di analisi e di sintesi - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
--	--

<p><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>FUNZIONI DI UNA VARIABILE</p> <p>1 Funzione reale a variabile reale.</p> <p>2 Dominio e codominio di una funzione.</p> <p>3 Positività e negatività.</p> <p>4 Funzioni pari, dispari, periodiche.</p> <p>5 Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biettive, funzioni crescenti, decrescenti, monotone.</p> <p>6 Grafici di funzioni riconducibili a rette, parabole, iperboli equilateri riferite agli asintoti, funzioni goniometriche, funzioni esponenziali e logaritmiche applicando traslazioni, simmetrie (rispetto agli assi, rispetto all'origine e alla bisettrice I-III quadrante), moduli e dilatazioni.</p> <p>7 Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche e goniometriche.</p> <p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di limite. - Limite finito ed infinito per una funzione in un punto finito o all'infinito. - Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto. <p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operazioni sui limiti. - Calcolo di limiti. - Limiti che si presentano in forma indeterminata. - Limiti notevoli. - Funzioni continue. - Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. - Punti di discontinuità e singolarità.
---	---

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

Rapporto incrementale e significato geometrico del rapporto incrementale.

Derivata come limite del rapporto incrementale.

Significato geometrico di derivata.

Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali.

Operazioni con le derivate.

Derivata di una funzione composta.

Derivata delle funzioni goniometriche inverse.

Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.

Grafici tangenti.

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di non derivabilità: angolosi, cuspidali, flessi a tangente verticale.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Massimi e minimi relativi ed assoluti.

Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima.

Concavità e convessità.

Flessi a tangente orizzontale, verticale o obliqua.

Teorema di Fermat.

Ricerca dei flessi e derivata seconda.

Problemi di ottimizzazione.

STUDIO DI FUNZIONE

Studio del grafico di una funzione: algebrica razionale o irrazionale, intera o fratta, goniometrica, esponenziale, logaritmica, mista, funzioni con termini in valore assoluto.

Grafico di $|f(x)|$; $f(|x|)$.

	<p>Grafici di f e di f'.</p> <p>CALCOLO INTEGRALE</p> <p>Primitiva di una funzione e integrale indefinito.</p> <p>Proprietà dell'integrale indefinito.</p> <p>Integrali indefiniti immediati.</p> <p>Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.</p> <p>Integrazione delle funzioni razionali fratte.</p> <p>Integrazione per sostituzione.</p> <p>Integrazione per parti.</p> <p>Area del trapezoide.</p> <p>Integrale definito.</p> <p>Proprietà dell'integrale definito.</p> <p>Calcolo dell'integrale definito.</p> <p>Grafici di una funzione $f(x)$ e della relativa funzione integrale $F(x)$.</p> <p>Calcolo di aree.</p> <p>Dal 15 Maggio in poi, compatibilmente con il tempo a disposizione e la capacità degli alunni di seguire il programma svolto, si intendono trattare i seguenti argomenti:</p> <p>Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale.</p> <p>Teorema della media.</p> <p>Volume dei solidi di rotazione attorno all'asse x e all'asse y mediante il calcolo integrale.</p> <p>Cenni di integrali impropri.</p> <p>Cenni di equazioni differenziali.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare correttamente i limiti delle funzioni algebriche o trascendenti, aver compreso il concetto di limite, conoscere la definizione, saper riconoscere e individuare gli asintoti, saper effettuare semplici verifiche. • Aver compreso il concetto di funzione continua, conoscere la definizione di continuità, saper riconoscere i vari tipi di discontinuità, conoscere e saper utilizzare i teoremi sulla continuità. • Aver compreso il concetto di derivata ed il suo significato, conoscere la definizione, conoscere i teoremi sul calcolo, saper calcolare correttamente la derivata di una funzione. Saper riconoscere e studiare la derivabilità di una funzione. • Conoscere, aver compreso e saper utilizzare i teoremi di Rolle,

	<p>Lagrange e De L'Hospital.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata prima e la crescita/decrecenza di una funzione. Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata seconda e la concavità. Saper riconoscere e determinare i punti di massimo e di minimo assoluti e relativi e i punti di flesso. Saper risolvere problemi di massimo e minimo di geometria. • Saper eseguire correttamente lo studio completo di una funzione algebrica o trascendente e saper costruire il relativo grafico. • Aver compreso il concetto di integrale e i suoi significati. Conoscere e saper utilizzare di teoremi del calcolo integrale. Conoscere e saper utilizzare le varie tecniche di integrazione: scomposizione, sostituzione e per parti. Saper calcolare correttamente integrali definiti ed indefiniti di funzioni algebriche e trascendenti. • Saper calcolare correttamente aree e volumi attraverso l'integrazione.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>La metodologia utilizzata maggiormente è stata la lezione frontale e dialogata. Il programma è stato svolto in maniera graduale, partendo da situazioni concrete per giungere ad una visione più organizzata e sistematica dei contenuti teorici. E' stato utilizzato un procedimento a spirale in cui gli argomenti sono stati ripresi, sistemati ed organizzati in tempi successivi fino ad averne una visione più completa. Si è prestata attenzione alla correttezza del linguaggio e della simbologia utilizzata nonché alla rigosità del processo deduttivo. Un altro aspetto importante della didattica è stato quello della correzione quotidiana dei compiti per casa utilizzando la metodologia del peer to peer, favorendo l'apprendimento tra pari, la cooperazione e l'aiuto reciproco. Infine è stato utilizzato l'ambiente di Google Classroom per caricare materiali di approfondimento o video-lezioni create dall'insegnante con l'utilizzo del tablet in modo tale che, con la metodologia della flipped classroom, gli alunni potessero autonomamente visionare i video e studiare i nuovi contenuti teorici per poi sfruttare la lezione in classe per fare esercizi di consolidamento.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione è stata effettuata su vari tipi di prove: prove scritte sia nel I che nel II periodo, prove orali, momenti di discussione collettiva e una simulazione di seconda prova d'esame (5/05/2023).</p> <p>Nella valutazione della preparazione conseguita dagli alunni, in relazione agli obiettivi perseguiti, si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti, dell'autonomia raggiunta, delle abilità operative, delle capacità di collegamento logico, dell'espressione scritta e orale, dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno sia a scuola che a casa e dell'evoluzione rispetto al livello iniziale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>- Matematica.blu 2.0 Terza edizione vol. 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli</p> <p>- Vari materiali predisposti dall'insegnante ad integrazione dei contenuti teorici e degli esercizi presenti sul libro di testo, consegnati agli alunni in forma cartacea o inviati in ambiente Classroom.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio Voto/10
<p><u>Conoscenze:</u> Concetti, Regole, Procedure</p> <p><u>Capacità:</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><u>Competenze:</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle soluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente $1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Scarso $3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre $5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente $6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto $7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono $8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente $9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA

COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ ABILITA'	GIUDIZIO VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente $2 \leq V \leq 3$
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso $3 < V < 5$
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre $5 \leq V < 6$
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	Sufficiente $6 \leq V < 7$
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato	Discreto/Buono $7 \leq V < 8$
LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione	Eccellente $9 \leq V \leq 10$

PROGRAMMA DI FISICA - DOCENTE: FABIO FILIPPI

1. Elettromagnetismo

a) Elettrostatica

Il potenziale elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il condensatore. L'energia potenziale del condensatore. La densità di energia del condensatore. La circuitazione del campo elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico

b) Elettrodinamica

La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice e la resistenza interna. La seconda legge di Ohm. L'effetto Joule. Condensatori in serie e in parallelo. Circuiti RC

c) Magnetostatica

Magneti naturali ed artificiali. Le linee del campo magnetico. Interazione tra magneti e tra correnti (esperienza di Oersted, di Faraday, di Ampère, definizione dell'Ampère). L'intensità del campo magnetico. Applicazioni della legge di Biot-Savart esercitata da un campo magnetico percorso da corrente. Il Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente.

d) Magnetodinamica

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico (il teorema di Gauss per il campo magnetico). La circuitazione del campo magnetico. Lo spettrometro di massa. La legge di Faraday-Neumann-Lenz (la forza elettromotrice indotta). I circuiti RL.

e) Le equazioni di Maxwell

Il termine mancante e la corrente di spostamento. Formulazione delle equazioni (caso statico e caso dinamico). La velocità delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

1.

2. Fisica moderna

La crisi della meccanica classica

Le origini della relatività ristretta. Il principio di relatività. La simultaneità della relatività. Conseguenze del principio di relatività: dilatazione del tempo, contrazione delle lunghezze, equivalenza massa-energia. L'intervallo invariante. Prove sperimentali.

I grafici di Minkovski. La relatività generale. Prove sperimentali.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La programmazione del triennio è compatibile con le linee guida ministeriali. In alcuni casi gli alunni sanno commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema e forniscono soluzioni originali. Molti studenti hanno buone basi, sanno riconoscere adeguatamente il contesto, sanno gestire l'aspetto formale e simbolico e sanno bene applicare le regole fondamentali. In pochi gli studenti hanno difficoltà di organizzazione evidenziando una scarsa autonomia anche a causa di lacune pregresse mai colmate.

ABILITA'

Saper analizzare la dinamica di una particella carica in moto attraverso campi elettrici e magnetici; saper descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono · Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate · Essere coscienti dell'importanza dei circuiti in corrente alternata nell'alimentazione e gestione di dispositivi di uso quotidiano · Comprendere il significato e le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel caso statico e in quello dinamico · Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche · Saper riconoscere e argomentare le problematiche principali che hanno consentito la nascita della teoria della relatività ristretta ·

Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici · Saper illustrare come la Relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia · Saper formalizzare e analizzare i principi della relatività generale e il ruolo delle geometrie non euclidee · Saper mostrare, facendo riferimento esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e sapere argomentare la necessità di una visione quantistica · Conoscere i fenomeni alla base della fisica nucleare, applicando l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento di Matematica e Fisica sottolinea come, in generale, i criteri di valutazione non siano un'operazione di tipo aritmetico, ma una più approfondita ponderazione di vari aspetti. La valutazione non può e non deve ridursi in nessun caso ad una "misurazione" asettica delle prestazioni; deve essere rigorosa, e su questo non si nascondono le accresciute criticità del periodo, ma allo stesso tempo "incoraggiante" e in grado di valorizzare la progressione del singolo rispetto ai livelli di partenza. Per verificare gli apprendimenti si è utilizzata una pluralità di strumenti. Accanto ai compiti scritti (elaborati su temi assegnati, approfondimenti, risoluzione di quesiti, esercizi e problemi), vi sono modalità orali, quali discussioni di esercizi e contenuti e presentazioni personali sostenute da materiali visivi o grafici. Inoltre, si sono costruite e utilizzate prove semi-strutturate e di problem solving per ottenere feed-back sul livello di acquisizione sia delle conoscenze, sia delle abilità più complesse di comprensione e appropriazione, inferenza, collegamento. Si ritiene che la valutazione sommativa della risposta degli studenti non possa essere disgiunta, nell'attribuzione del giudizio conclusivo, da quella formativa, volta a rilevare una serie di aspetti fondamentali nella relazione di insegnamento/apprendimento: l'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, l'interesse dimostrato per la disciplina e la regolarità nello studio.

Le prove sono avvenute in forma scritta e orale secondo le griglie valutative concordate all'interno del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Testo in adozione La fisica di Cutnell e Johnson Ed Zanichelli

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI - DOCENTE: ILARIA PECCI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle loro varie forme, i concetti di sistema e di complessità</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper rilevare, descrivere, spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi, ai diversi livelli: molecolare, cellulare, organistico. - saper descrivere la struttura della Terra e i fenomeni geologici emettere in relazione i meccanismi interni della Terra con i movimenti della crosta terrestre e le sue conseguenze. - comunicare i risultati riguardanti gli argomenti studiati, attraverso forme, anche complesse, di espressione orale e scritta. - saper stabilire relazioni, effettuare collegamenti, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità anche con procedure sperimentali; - comprendere le responsabilità dell'operare dell'uomo nei vari ambiti della ricerca scientifica
------------------------------	---

CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

I TERREMOTI

Il terremoto

Il comportamento elastico delle rocce

Il tempo di ritorno

Le onde sismiche

Gli tsunami

La misura delle vibrazioni sismiche

Determinazione dell'epicentro di un terremoto

La distribuzione degli epicentri dei terremoti sulla superficie terrestre

Magnitudo ed intensità di un terremoto

Educazione civica: il rischio sismico

IL MODELLO DELL'INTERNO TERRESTRE

La struttura a strati della Terra

Crosta, mantello e nucleo

Litosfera, astenosfera e mesosfera

Litologia dell'interno della Terra

L'isostasia

LA DERIVA DEI CONTINENTI E L'ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO

Dal fissismo al mobilismo

La teoria della deriva dei continenti

Le dorsali medio oceaniche

La struttura della crosta oceanica

L'espansione del fondo oceanico

Meccanismi di espansione del fondale oceanico

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La teoria della tettonica delle placche

I margini delle placche

Le placche e i moti convettivi

Placche e terremoti

Placche e vulcani

I punti caldi

LA DINAMICA DELLE PLACCHE

Margini continentali passivi, trasformati e attivi

Modelli orogenetici

La struttura dei continenti: cratoni e orogeni

Le ofioliti

LA DIVISIONE CELLULARE

Riproduzione sessuata e asessuata

I quattro eventi che precedono la divisione cellulare

La scissione binaria nei procarioti

Il ciclo cellulare

Le fasi della mitosi

Le fasi della meiosi

Il cariotipo

GENETICA CLASSICA MENDELIANA E NON MENDELIANA

La pratica sperimentale di Mendel

Le tre leggi di Mendel

Le interazioni tra alleli e le interazioni tra geni

La determinazione del sesso

Alberi genealogici, malattie autosomiche, dominanti e recessive, e malattie legate al sesso

GENETICA MOLECOLARE

Tappe nella scoperta del DNA quale materiale genetico

La struttura del DNA

La duplicazione del DNA

Il dogma centrale della biologia

Le fasi della trascrizione e traduzione

Le mutazioni

	<p>LE BIOTECNOLOGIE</p> <p>Gli enzimi e i frammenti di restrizione</p> <p>Sequenze di DNA trasportatrici: i vettori</p> <p>Clonaggio genico</p> <p>PCR</p> <p>Elettroforesi di gel</p> <p>DNA fingerprinting</p> <p>Sequenziamento genico</p> <p>Alcune applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci biotecnologici, anticorpi monoclonali, terapia genica, terapia cellulare con cellule staminali,</p> <p>L'EVOLUZIONE ED I SUOI MECCANISMI</p> <p>Le prime teorie scientifiche sulla storia della vita</p> <p>Darwin e l'evoluzionismo moderno</p> <p>L'evoluzione dopo Darwin e la teoria sintetica</p> <p>I fattori che modificano la stabilità genetica di una popolazione</p> <p>La selezione naturale</p> <p>I fattori che influiscono sulla selezione naturale</p> <p>Accenni alla speciazione e ai meccanismi che portano alla nascita di nuove specie (speciazione allopatrica e simpatica, isolamento riproduttivo)</p> <p>ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA</p> <p>I tessuti</p> <p>Organi e apparati</p> <p>L'omeostasi</p> <p>Apparato tegumentario</p> <p>Apparato cardiocircolatorio</p> <p>Apparato respiratorio</p> <p>Ed. civica: il cancro</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Comprendere l'origine di un terremoto e i tipi di onde che vengono generate.</p> <p>Saper leggere un sismogramma.</p> <p>Localizzare l'epicentro di un terremoto.</p> <p>Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra.</p> <p>Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia.</p> <p>Conoscere i fattori che determinano il rischio sismico e le misure di</p>

prevenzione dei danni.

Saper suddividere l'interno della Terra in base alle caratteristiche chimiche e mineralogiche o al comportamento reologico.

Comprendere il meccanismo dell'isostasia della crosta terrestre.

Correlare la teoria della deriva dei continenti con le prove a supporto.

Conoscere la struttura delle dorsali medio-oceaniche.

Comprendere il meccanismo dell'espansione oceanica

Comprendere la teoria della tettonica delle placche.

Identificare i margini di placca in base ai movimenti reciproci.

Correlare i moti convettivi all'interno del mantello terrestre con i movimenti delle placche.

Riconoscere le manifestazioni dei movimenti delle placche: terremoti, vulcani.

Conoscere i meccanismi che generano attività vulcanica lontana dai margini di placca.

Distinguere margini di placca e margini continentali.

Differenziare i margini continentali in base al loro movimento reciproco.

Correlare i margini continentali attivi con l'attività orogenetica.

Distinguere tra riproduzione sessuata e asessuata e mettere in relazione i due processi con le due modalità di divisione cellulare.

Saper descrivere le fasi di mitosi e meiosi e confrontare i due processi.

Saper descrivere le fasi del ciclo cellulare.

Saper spiegare cos'è e come si costruisce un cariotipo

Conoscere e saper applicare le leggi di Mendel.

Riconoscere la trasmissione ereditaria di tipo non mendeliano.

Descrivere le modalità di definizione del sesso e la trasmissione dei caratteri legati al sesso

Conoscere il concetto di trasmissione ereditaria dei caratteri e le sue connessioni con la struttura cromosomica.

Conoscere le mutazioni e le principali malattie genetiche dell'uomo.

Riconoscere e saper spiegare l'importanza del rapporto tra gene e proteina.

Ripercorrere le tappe che hanno portato gli scienziati a identificare nel DNA il materiale genetico

Saper descrivere le caratteristiche biochimiche e le modalità di duplicazione del DNA.

	<p>Saper descrivere e spiegare le tappe della sintesi proteica e le conseguenze di eventuali errori</p> <p>Saper descrivere le tecniche del DNA ricombinante studiate e saperle mettere in relazione ad uno specifico scopo</p> <p>Conoscere gli sviluppi storici della teoria evolutiva e comprendere come lo studio della genetica di popolazioni si integra con la teoria della selezione naturale</p> <p>Individuare i meccanismi responsabili dell'incremento o della conservazione della variabilità genetica all'interno di una popolazione</p> <p>Descrivere e discutere criticamente le relazioni tra adattamento e selezione naturale</p> <p>Comprendere che il corpo umano è un'unità integrata formata da tessuti specializzati e sistemi autonomi strettamente correlati.</p> <p>Saper mettere in relazione il buon funzionamento del proprio corpo con il mantenimento di condizioni fisiologiche costanti</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di indirizzare gli studenti a creare connessioni tra le tematiche affrontate e, quando possibile, ad avere un approccio interdisciplinare, curando inoltre l'acquisizione di maggiore chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio specifico. Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale dialogato, cercando, comunque, di stimolare i ragazzi alla discussione e alla riflessione sulle tematiche di maggior interesse. Per alcuni argomenti, si è fornito materiale aggiuntivo, sia in formato multimediale sia come strumento di schematizzazione e sintesi, sia come materiale di studio e approfondimento autonomo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto delle verifiche scritte e orali, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Bosellini A. "Le scienze della Terra", Zanichelli</p> <p>Il rischio sismico: Grieco G. et al. "La scienza del pianeta Terra" ed. Zanichelli</p>

	<p>Sadava et al. "Biologia" vol B + C, ed. Zanichelli</p> <p>Le biotecnologie, il cancro, UV tumori della pelle e fotoprotezione: Sadava et al. "La nuova biologia blu.PLUS – seconda edizione" ed Zanichelli;</p>
--	--

ARGOMENTI TRATTATI DOPO LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO:

Parte del sistema circolatorio
 Apparato respiratorio
 Cancro (ed. civica)

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - DOCENTE: SILVIA BRANDI

Per le finalità, gli obiettivi espressi in termini di competenze e gli obiettivi minimi si rimanda alle decisioni prese dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte recepite nel PTOF.

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la
disciplina:

Le principali competenze da acquisire da parte dello studente sono:

- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura".

Contenuti

EDUCAZIONE CIVICA

-Articolo n.9 della costituzione; (I beni ambientali e culturali del nostro territorio).

Accrescere la consapevolezza e il rispetto del bene comune.

- Hitler e la mostra sull'Arte Degenerata.

STORIA DELL'ARTE

Ripasso ultimi argomenti del IV anno.

- La camera ottica;
- la prospettiva;
- Lo sviluppo di nuovi generi: il vedutismo;
- Antonio Canal (detto il Canaletto);

Il Neoclassicismo, la cornice:

- lo studio sistematico dell'antico
- l'arte come ricerca del bello ideale secondo Johann Joachim Winkelmann,
- l'arte tra contenuto storico e impegno politico, i primi fermenti romantici.

-Il Grand Tour.

Jacques- Louis David

Il riformatore della pittura di storia, il difficile confronto con Roma e l'antico;

Opere pittoriche:

-Il giuramento degli Orazi.

-La morte di Marat.

-Belisario chiede l'elemosina .

Antonio Canova, il nuovo "Fidia", assimilare lentamente l'antico e superare il barocco, l'assimilazione del neoclassicismo.

Opere scultore:

-Amore psiche.

-Paolina borghese come Venere vincitrice.

-Le tre grazie simbolo dell'arte neoclassica.

Accenni all'architettura neoclassica: una concezione "illuminista", un'architettura dei molteplici stili.

-Giuseppe Piermarini "Teatro alla scala di Milano".

Fermenti preromantici "Il Sublime e le nuove forme del bello".

Contraddizioni apparenti: diversi modi di guardare all'antico.

Tra Neoclassicismo e Romanticismo: l'incubo, una credenza medievale, un'opera neoclassica strana.

-Francisco Goya, il chiaroscuro della ragione:

Opere pittoriche:

-Il parasole.

-La famiglia di Carlo IV.

-Maya desnuda.

-Due vecchi che mangiano.

-Saturno divora uno dei suoi figli.

-Il 3 Maggio 1808

L'Età Romantica, la cornice, aspetti generali.

-L'elogio dell'individualismo e la riscoperta del Medioevo.

-Architettura: dal Neomedievalismo all'eclettismo in Italia.

La Pittura di paesaggio inglese.

Artisti:

- J.M. William Turner, la rappresentazione delle forze della natura;

Opere pittoriche:

-Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.

-Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834.

-Luce e colore.

Artisti tedeschi:

-Caspar David Friedrich

La filosofia della natura.

La figura umana e la natura.

Opere pittoriche:

-Abbazia nel querceto.

-Il monaco in riva al mare.

- Viandante sul mare di nebbia.

Artisti Francesi:

-Théodore Géricault, tra storia e attualità.

Opere pittoriche:

-Alienata.

-I ritratti degli alienati.

-La zattera della Medusa.

-Eugène Delacroix, tra storia e sperimentazione cromatica.

Opere pittoriche:

-La libertà che guida il popolo.

In Italia il Romanticismo

Nuovi soggetti storici e celebrazione dei valori nazionali.

-Francesco Hayez

-Il principio del vero romantico tradotto in pittura.

-L'ispirazione letteraria e i ritratti.

Opere pittoriche:

-Il bacio.

La confraternita preraffaellita in Inghilterra

Anticlassicismo inglese.

Fedeltà alla natura e purezza stilistica.

Accenni:

-Dante Gabriel Rossetti.

-John Everett Millais.

Il realismo e l'impressionismo.

-Un'arte realista in Francia. La rivoluzione impressionista. Parigi: una moderna capitale artistica e culturale. La ricerca di un linguaggio realista in Italia.

-La nuova immagine della città (la ricostruzione di Parigi Georges Eugène Haussmann).

-Nuove strutture per nuovi edifici, "L'Architettura degli Ingegneri".

-La "rivoluzione" del ferro e del vetro.

- Crystal Palace.

-Tour Eiffel.

-La Mole Antonelliana.

-La galleria Vittorio Emanuele II di Milano di Giuseppe Mengoni.

Il Realismo, la pittura dell'oggettività.

Artisti:

-Gustave Courbet, l'inventore del Realismo.

Opere pittoriche:

-Gli spaccapietre.

-Funerale a Ornans.

-L'Atelier dell'artista.

-Jean-Francois Millet e la realtà delle campagne

Opere pittoriche:

-Le spigolatrici.

-Angelus.

-Honoré Daumier, tra caricature e satira sociale.

Opere pittoriche:

-Il vagone di terza classe.

I Macchiaioli in Toscana.

Artisti:

-Giovanni Fattori

Opere pittoriche:

-La rotonda dei bagni Palmieri.

-In vedetta.

-Il riposo.

Edouard Manet, tra Realismo e Impressionismo

Opere pittoriche:

-Colazione sull'erba.

La pittura antiaccademica di Manet

La nascita dell'impressionismo:

-Le ricerche en plein air.

-L'interesse per la luce e per l'acqua.

-Un nuovo modo di concepire il colore.

-L'inquadratura del soggetto.

Artisti:

-Claude Monet (la fedeltà all'impressionismo).

Opere pittoriche:

-Impressione, levar del sole.

-Bagnanti a la Grenouillère.

Le serie

-Le cattedrali di Rouen.

-Le ninfee.

-Pierre-Auguste Renoir

Opere pittoriche:

-Il ballo alla Moulin de la Galette.

-La colazione dei canottieri.

-Le grandi bagnanti.

-Edgar Degas

Opere pittoriche:

-La classe di danza.

-Scultura- Ballerina di 14 anni.

-L'assenzio.

Puntinismo caratteristiche

Artisti:

-George Seurat: le regole del colore e della composizione.

Opere pittoriche:

-Una domenica alla Grande Jatte.

-Paul Signac

Opere pittoriche:

-Ritratto di M. Fèlix

Post-Impressionismo

-Paul Cézanne:

-una nuova tridimensionalità

-Cézanne e gli Impressionisti.

-La decostruzione dello spazio.

-Una nuova concezione di spazio.

-l'elaborazione razionale della realtà.

Opere pittoriche:

-I giocatori di carte.

-Donna con caffettiera.

-Le grandi bagnanti. La montagna di Sante-Victoire.

-Paul Gauguin: la ricerca di un equilibrio incontaminato

Opere pittoriche:

-La visione dopo il sermone.

-Il Cristo Giallo.

-Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

-Van Gogh: la pittura vigorosa.

Opere pittoriche:

- I mangiatori di patate.
- La sedia di Vincent e la sedia di Gauguin.
- La camera di Vincent ad Arles.
- La notte stellata.
- La chiesa di Auvers.
- Campo di grano con volo di corvi.

-Henri de Toulouse-Lautrec e il mondo bohémien. Fra il gioioso e il grottesco.

Opere pittoriche:

- Le litografie.
- Ballo al Moulin Rouge.

Il Simbolismo

Il Divisionismo Italiano

Artisti:

- Giovanni Segantini

Opere pittoriche:

- Il castigo delle lussuose.
- Le due madri.
- Le cattive madri.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo "Il quarto stato, 1901".

Accenni alla scultura di Auguste Rodin: un Michelangelo moderno.

-Edvard Munch: tra Simbolismo ed Espressionismo.

Opere pittoriche:

- La fanciulla malata
- Pubertà
- L'urlo

-Modernismo e Art Nouveau

I grandi piani urbanistici europei di fine Ottocento: Parigi (I boulevards di Parigi- Haussmann).

I Presupposti dell' Art Nouveau "Un nome per ogni Paese".

- Arts and Crafts.
- Arti applicate.
- William Morris
- Victor Horta(citato).
- Otto Wagner (Majolikahaus) (citato).
- La metropolitana di Parigi Hector Guimard.
- Mackintosh "la scuola d'arte di Glasgow" (citato).

Antoni Gaudì

(Presentazione: ricerca di un'alunna).

- La tecnica Trencadis
- Sagrada Familia
- Parco Gùell

La secessione Viennese.

Palazzo Stoclet (citazione, albero della vita Klimt). -Josef Hoffmann.

-Ver Sacrum.

Gustav Klimt: oro, linea, colore.

Il disegno, la tecnica.

Opere pittoriche:

- Giuditta I- Giuditta II
- Ritratto di Adele Bloch-Bauer I.
- Il fregio di Beethoven.

Le Avanguardie del primo Novecento

I Fauves in Francia.

Il Gruppo Die Brücke in Germania: “Una fune sopra un abisso”.

Francia:

Henri Matisse: “Il colore sbattuto in faccia”.

Il disegno, la tecnica.

Opere pittoriche:

-Donna con cappello.

-La stanza rossa.

-La danza.

L’Austriaco, Egon Schiele “L’incontro della morte”.

Il disegno, la tecnica.

Opere pittoriche:

-La famiglia.

Il Futurismo

Umberto Boccioni “la pittura degli stati d’animo”.

Il disegno, la tecnica.

Opere pittoriche:

-Stati d’animo.

Il Surrealismo (L’Arte dell’inconscio).

Artista Joan Mirò

-Costellazioni

-Stella del mattino

-Il restauro

Salvador Dalì

-La persistenza della memoria

-Architettura.

Museo Solomon R. Guggenheim

-Frank Lloyd Wright

Bioarchitettura e sostenibilità. (Presentazione: ricerca di un alunno).

PROGRAMMA PREVISTO dopo il 15 maggio 2023

Il Gruppo Die Brücke: “Una fune sopra un abisso”.

Oskar Kokoshka: “La penetrazione psicologia”.

Il disegno, la tecnica.

Opere pittoriche:

-La sposa nel vento.

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo: “Un pittore non deve mai fare quello che la gente si aspetta da lui”.

Influsso di Cézanne sul cubismo.

Distinzioni: cubismo.

Pablo Picasso

Il disegno, la tecnica.

Distinzione: periodo blu, periodo rosa e il periodo scuro.

Opere pittoriche:

-Le demoiselles d’Avignon.

-Guernica.
George Braque
Il disegno, la tecnica.
Opere pittoriche:
-Case all'estaque.

Il Futurismo
Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
Zang Tumb Tumb
Il manifesto futurista

Il DADA "Arte tra provocazione e sogno".
-Marcel Duchamp Una provocazione continua).
-Ready-made
Opere pittoriche:
-L.H.O.O.Q

Frida Kahlo
Ritratti.

Metodologie

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- analisi guidata di testi iconici;
- Ricerche approfondimento, individuali, presentate alla classe.

Strumenti

- libri di testo;
- materiale da disegno;
- materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) ad eventuale integrazione del libro di testo;
- visita a musei e centri di interesse artistico ed architettonico;
- fotocopie;
- mezzi multimediali;
- ricerche ed approfondimenti su Internet.

Tipologie delle verifiche

Verifiche orali relative alla presentazione di un percorso storico, di una tendenza artistica, di una singola personalità, sia all'analisi di singole immagini proposte dall'insegnante. Forme di verifica orale potranno consistere in:

- un commento orale ad un testo dato;
- l'esposizione argomentata su tematiche del programma svolto;
- un colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;
- l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;
- una discussione collettiva con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni.

Verifiche scritte (valide per l'orale) volte all'analisi di opere d'arte o all'accertamento delle conoscenze in ambito artistico (anche per quanto concerne il livello di padronanza della terminologia specifica); tali verifiche potranno comprendere le seguenti tipologie, a seconda delle necessità didattiche:

- analisi testuale guidata;
- analisi testuale libera;
- questionario a risposta aperta o a risposta chiusa-multipla.

Valutazioni

1. La valutazione è il riscontro degli obiettivi perseguiti individualmente secondo una scala di valori ben precisata, strettamente collegata alle diverse fasi della programmazione didattica e sarà effettuata con colloqui o prove scritte, tenendo conto anche del dialogo interattivo.

La valutazione si basa sia su prove intermedie che sommative.

La valutazione pertanto tiene conto dell'impegno nello studio, della partecipazione, della regolarità nella frequenza, del comportamento nell'ambiente digitale, del contributo critico personale e dei progressi nell'apprendimento di ciascun discente.

STORIA DELL'ARTE

Criteri di valutazione:

- capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;
- correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione;
- capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico;
- capacità di analizzare l'opera d'arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili;
- capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse;
- capacità di contestualizzare opere e periodi storici oggetto di studio;
- capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati;
- capacità di rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata;
- autovalutazione.

GIUDIZIO/VOTO	DESCRITTORE
Ottimo 9/10	- Approfondita e criticamente coordinata sul piano storico appare la conoscenza delle opere d'arte studiate.
Buono 8	1 Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia, rigore espositivo.
Discreto 7	- In storia dell'arte ha un apparato informativo consequenziale ed è in grado di cogliere il rapporto di causa/effetto e di riferire le conoscenze ad un contesto storico.
Sufficiente 6	- In storia dell'arte ha acquisito un apparato informativo pertinente ma povero ed è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico.
Insufficiente 5	- Incompleto è l'apparato informativo di storia dell'arte e difficoltà appaiono quando si tratta di ordinarlo cronologicamente.
Gravemente insufficiente 4	- Ha conoscenze frammentarie e molto lacunose delle opere artistiche e, in generale, disorientamento storico/cronologico.
Impreparato 3	● Gravissime lacune e carenze nell'assimilazione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base.
Voto 2	1.- La valutazione corrisponde al rifiuto di ogni tipo di attività e impegno/alla mancata consegna degli elaborati entro i termini indicati.

Valutazione di fine periodo

Il voto proposto (in ogni periodo didattico) si costruirà a partire dalla media ponderata tra i voti presenti sul registro elettronico.

Infine, si ribadisce che la valutazione finale non è costituita dalla mera media dei voti conseguiti, ma è un giudizio complessivo che prende in considerazione il percorso individuale dello studente, l'interesse e la partecipazione mostrati nel corso delle lezioni e soprattutto l'impegno e i miglioramenti conseguiti.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - DOCENTE: ANTONELLA MANUCCI

<p>ABILITA' e COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire nella vita e nell'attività sportiva gli stati emotivi. - Saper gestire e controllare e la capacità di concentrazione e rilassamento. - Saper riconoscere gli effetti positivi generati da corretti stili di vita accompagnati da percorsi di attività fisica. - Sapere osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. - Conoscere e applicare le tecniche dei giochi sportivi. - Saper affrontare il confronto sportivo con il rispetto delle regole e del fair play. - Saper assumere corretti di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. - Saper riconoscere ed applicare i principi di una corretta alimentazione e saperli utilizzare nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport
---	--

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>IL MOVIMENTO E I LINGUAGGI DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi a corpo libero di mobilità articolare, forza, resistenza, velocità. ● Esercizi a carico naturale per allenare una capacità condizionale specifica. ● Attività di educazione posturale e respiratoria. ● Esercizi per il controllo della respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo. - Esercizi di tonificazione generale della muscolatura. - Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo. - Esercizi di rilassamento. ● Esercizi e circuiti di coordinazione, agilità. ● Circuiti a stazioni di esercizi di potenziamento, velocità e resistenza - Allenamento funzionale. ● Esercitazioni con piccoli attrezzi (funi, bastoni, palle, cerchi).
---------------------------	---

	<p style="text-align: center;">IL GIOCO E LO SPORT</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Giochi sportivi con l'applicazione della tecnica dei fondamentali specifici delle discipline 2 Pallavolo 3 Pallacanestro 4 Calcetto 5 Pallamano 6 Hockey 7 Dodgeball 8 Ultimate frisbee <p style="text-align: center;">SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esempificazioni di corretti stili di vita: attività motoria e corretta alimentazione. - Alimentazione e nutrizione - Il mantenimento del benessere e della salute dinamica - I rischi legati alla sedentarietà - Problematiche alimentari nel mondo (sovralimentazione e sottoalimentazione) <p style="text-align: center;">RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I benefici dell'attività aerobica a basso impatto - La camminata sportiva in ambiente naturale
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La maggior parte degli allievi è riuscita ad acquisire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e applicazione tecniche e tattiche dei giochi sportivi. - Assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, accordando il giusto valore all'attività fisica e sportiva. - Riconoscere e gestire nella vita e nell'attività sportiva gli stati emotivi in situazione di scelta personale - Consapevolezza delle proprie emozioni per favorire la capacità di concentrazione e rilassamento senza perdere di vista la carica agonistica. - Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva con riflessioni personali - Saper affrontare il confronto sportivo con il rispetto delle regole e del vero fair play. - Consapevolezza degli effetti positivi generati da corretti e costanti percorsi di preparazione fisica - Conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e il suo utilizzo nell'ambito dell'attività fisica e sportiva.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Tutte le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche. Nelle esercitazioni pratiche inizialmente si è utilizzato il metodo globale per l'apprendimento del gesto motorio e in seguito l'analitico. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità rispondendo anche a richieste specifiche. Tutte le attività proposte sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di</p>

	<p>livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscenza e potenziamento 2) padronanza e consolidamento 3) revisione e recupero. <p>I contenuti teorici hanno supportato le attività pratiche. La classe ha risposto generalmente molto bene alle sollecitazioni e alle consegne dell'insegnante anche per quanto riguarda le lezioni teoriche rispettando i tempi stabiliti per la restituzione e la presentazione degli elaborati richiesti o lo studio individuale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le prove somministrate sono state pratiche e teoriche per tutti gli alunni, formali e informali, attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazione.</p> <p>Le prove hanno verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomia corporea - automatizzazione schemi motori complessi - accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti - acquisizione di conoscenze teoriche a supporto dell'attività pratica - conoscenza del linguaggio tecnico – specifico - partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Per tutte le attività didattiche pratiche si è utilizzata la palestra con i relativi attrezzi specifici e l'ambiente esterno; per la teoria si è utilizzato il libro di testo in adozione "Educare al movimento ED Slim" Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi Lovecchio Dea Scuola, link e indirizzi informatici.</p>
---	--

Scienze motorie e sportive

Griglia di valutazione sommativa espressa in decimi

VOTO IN DECIMI	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA/ ABILITA' / CAPACITA'
10	Propositivo, capacità di organizzare lavoro in team	Costruttiva (costante)	Condiviso e con capacità di autocontrollo	Capacità critica e di rielaborazione	Approfondita consolidata disinvolta
9	Collaborativo	Efficace (sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Organizzato e sistematico	Capacità verificate e sicure
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza, applicazione	Organizzato	Conoscenza e capacità soddisfacenti
7	Selettivo	Attiva (ma non	Accettazione delle regole	Mnemonico,	Conoscenza e

		sempre costante)	principali	meccanico	capacità globali
6	Dipendente o poco adattabile	Attiva (saltuaria)	Accettazione delle regole principali	Superficiale, qualche difficoltà	Capacità essenziali o parziali
5	Conflittuale apatico passivo	Oppositiva passiva non partecipa	Non accettazione delle regole principali	Non ha metodo	Non conosce, non ha consolidato schemi

PROGRAMMA DI RELIGIONE - DOCENTE: GASPONI PATRIZIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La competenza finale che l'alunno ha acquisito è quella di conoscere in ambito storico-culturale il fatto religioso e, in particolare, il Cristianesimo e il Buddismo (conoscenze), così da poter creare connessioni interdisciplinari con altri ambiti del sapere e sviluppare una propria capacità critica, in cui lo specifico religioso trovi una collocazione coerente e non particolaristica (abilità/capacità).
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>1) GUARDARSI INTORNO, GUARDARSI DENTRO. Lo studio come viaggio dentro e fuori di sé. La Scuola come laboratorio di futuro, di relazioni buone, di comunità. La ricerca della Verità, della Bellezza e della Bontà in vista della realizzazione di sé e della costruzione del bene comune. Crescere in scienza e coscienza.</p> <p>2) FONDAMENTALISMO, INTEGRALISMO E SINCRETISMO RELIGIOSO: UNA RELIGIONE VALE L'ALTRA? L'opzione fondamentale come stella polare che illumina le scelte quotidiane. La fede religiosa come luce che attraversa l'esistenza e dà la forza di vivere.</p> <p>3) LA DONNA NELL'ISLAM. La questione femminile tra tradizione e femminismo alla luce delle vicende iraniane legate all'uccisione di Mahsa Amini.</p> <p>4) IL BUDDISMO: LA SALVEZZA SENZA DIO. Visione lineare e circolare della storia dell'universo e dell'uomo. Dall'Induismo al Buddismo. Il tema della sofferenza e la liberazione dal dolore attraverso l'estinzione del desiderio. Il sistema delle caste. Reincarnazione, incarnazione, risurrezione: precisazioni. Dizionario essenziale. Karma e Samsara. Il Nirvana. La vita di Siddharta Gautama, il Buddha. Il Discorso di Benares. Il Buddha e le donne. La Via di Mezzo. Le Quattro nobili verità. L'Ottuplice sentiero. I Tre gioielli. I cinque precetti buddisti a confronto con il Decalogo ebraico e la Regola evangelica dell'Amore. Buddismo e Cristianesimo a confronto sui temi della salvezza e della compassione.</p> <p>5) TACCIANO LE ARMI! Un anno di guerra in Ucraina e il conflitto civile in Sudan.</p> <p>6) LA PASQUA: il passaggio dalla schiavitù alla liberazione, dalla morte alla vita. Dal significato</p>

	<p>religioso ebraico-cristiano ad una lettura personale e sociale. Le grida degli schiavi di oggi chiamano in causa singoli, comunità e Stati.</p> <p>7) IL LAVORO UMANO TRA REALIZZAZIONE E SERVIZIO. Il senso cristiano del lavoro: collaborazione dell'uomo all'opera di Dio Creatore e scoperta e valorizzazione dell'universo creato e delle qualità insite nella persona umana. Il lavoro manuale nella Bibbia. Il lavoro come fattore di liberazione dell'uomo. Il lavoro è per l'uomo e non l'uomo per il lavoro. Art. 4 della Costituzione della Repubblica Italiana. Il lavoro come vocazione. Alcuni es. <i>Ippocrate di Kos</i> (ambito sanitario), <i>Rosario Livatino</i> (ambito giudiziario), <i>Alberto Marvelli</i> (ambito tecnologico), <i>Marc Chagall</i> (ambito artistico).</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - sa confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica e delle principali tradizioni religiose, in particolare del Buddismo e dell'Islamismo; - sa riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento (natura, finalità, obiettivi e contenuti dell'Irc) è stato possibile fare ricorso ad una pluralità di modelli attuativi, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e, insieme, complementari: la prospettiva biblica, teologico-sistemica, fenomenologica, antropologica, storica, esperienziale.</p> <p>Il programma d'insegnamento è stato suddiviso in unità di apprendimento e le vie attraverso cui raggiungere gli obiettivi sono state differenziate. Si sono avuti, così:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali; ● lettura e comprensione di brani del testo adottato e di altri tratti da documenti e testi extrascolastici; ● questionari scritti e/o orali; ● ricerche personali; ● dibattiti a tema; ● utilizzazione di giochi di interazione e di tecniche di animazione diversificate; ● proiezione di documenti cinematografici e fotografici; ascolto di brani musicali; utilizzo di internet. <p>Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di confronto critico, rispetto alle idee e alla persona dell'altro. La ricerca della verità come cammino comune è stata proposta attraverso il metodo/valore del confronto costruttivo.</p> <p>Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai</p>

	problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento evidenziati dallo studente. Il dialogo, il controllo del materiale e dell'esercizio di rielaborazione personale, le prove scritte e orali hanno permesso di formulare giudizi in sintonia con la griglia elaborata dal Dipartimento di Religione allegata al Documento.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Si sono considerati utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti sussidi: 1 libro di testo: C. Cassinotti, GM. Marinoni, SULLA TUA PAROLA, Volume unico più quaderno operativo, Marietti Scuola; 2 Bibbia CEI e documenti del Magistero; 3 quaderno personale; 4 schede integrative e sintesi; 5 audiovisivi; 6 brani musicali e film; 7 articoli tratti dalla stampa. 8 Web.

RELIGIONE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Lo studente mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa al dialogo educativo in modo originale e sviluppa le indicazioni proposte dal docente attraverso un lavoro puntuale e sistematico.	Lo studente padroneggia i contenuti in modo completo e organico e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.	Lo studente possiede un'eccellente padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, i suoi apporti personali sono critici ed originali.
DISTINTO	Lo studente dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli correttamente.	Lo studente possiede una sicura padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, i suoi apporti personali sono critici.
BUONO	Lo studente partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	Lo studente possiede una certa padronanza delle abilità di analisi e di valutazione integrate da qualche apporto personale.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra impegno e partecipazione discontinui e interviene solo se sollecitato dall'insegnante	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali, che sa usare in alcune circostanze.	Lo studente possiede un'accettabile padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante.
INSUFFICIENTE	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo;	Lo studente possiede conoscenze fram-	Lo studente possiede una limitata padronanza delle

	i suoi interventi non sono pertinenti.	mentarie ed incomplete e non è in grado di utilizzarle adeguatamente.	abilità di analisi e di valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, ma non sempre pertinenti alle richieste.
--	--	---	--

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA - COORDINATORE: GRAZIANO BIONDI

(a cura di B.Righetti, italiano e latino) ore 7

1. Progetto Rotte Antimafia
2. La figura della donna nella letteratura

(a cura di M.Cecchi, inglese) 4 ore

3. Social Reforms during the Victorian Age
4. The mission of the coloniser
5. Agenda 2030
6. The condition of women in the Victorian Age

(a cura di G.Biondi, storia e filosofia) 11 ore

7. *Costituzione della Repubblica Italiana*: i tre fondamenti ideali e il modello parlamentare in ordine alle elezioni politiche nazionali del 25.9.2022

8. Il diritto del lavoro: artt. 35-47 della *Costituzione della Repubblica Italiana*

9. ONU: Statuto, formazione ed esame dell'intervento nella ex-Jugoslavia (in storia)

10. Orrore nella guerra del 1914-1918 e nei tempi odierni in Ucraina

11. Il diritto alla salute: epidemie e artt.16 e 32 della *Costituzione della Repubblica Italiana*

12. La devoluzione alle regioni della sanità: art. 117 della *Costituzione della Repubblica Italiana*

+ Giorno del Ricordo: motivi dell'istituzione della commemorazione e descrizione della cultura istriana, dell'esodo da Pola e delle foibe (in storia)

+ Conferenza di orientamento universitario

+ Conferenza su economia digitale

(a cura di I.Pecci, scienze) 4 ore

13. Incontro con l'AVIS

14. Conferenza ADMO

15. Rischio sismico

(a cura di A.Manucci, scienze motorie) 5 ore

16. Lo spirito olimpico: Olimpiadi e Paraolimpiadi

17. Incontro con prof. Semeraro per PCTO in Abruzzo

(a cura di P.Gasponi, religione cattolica) 4 ore

18. *Morire per una ciocca di capelli*

19. La donna nell'Islam con film *Viaggio a Kandahar*

(a cura di S.Brandi, disegno e storia dell'arte) 10 ore

20. Art.9 della *Costituzione della Repubblica Italiana*

21. Arte degenerata

(a cura di F.Filippi, fisica) 2 ore

22. Spettacolo su Haber e Immerwald

Ore complessive: 43 (più ore 4 in Religione) effettuate in data 11 maggio 2023

Relativamente a Competenze raggiunte, Abilità, Metodologie, Criteri di valutazione e Strumenti, nonché alla contestualizzazione nell'ambito dei programmi, cfr. le Schede informative su singole discipline.

1.

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esplicitati per ciascuna disciplina (cfr. relative schede informative).

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Seguendo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023, per attribuire il credito scolastico ed il punteggio finale si terrà conto dell'assegnazione di un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. e, in sede di scrutinio, procederanno a convertire il credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla stessa O.M.

CONSIGLIO DI CLASSE DI 5[^] A

DOCENTE	Disciplina
Brunella Righetti	Lingua e letteratura italiana
Brunella Righetti	Lingua e cultura latina
Michela Cecchi	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
Graziano Biondi	Storia
Graziano Biondi	Filosofia
Sara Chiari (suppl. Arianna Munari)	Matematica triennio
Fabio Filippi (suppl. Filippo Fogli)	Fisica
Ilaria Pecci	Scienze naturali, terra, chimica
Silvia Brandi	Disegno e Storia dell'arte
Antonella Manucci	Scienze Motorie
Patrizia Gasponi	Religione cattolica
Tutti i Docenti	Educazione civica
Coordinatore: Graziano Biondi	

RIMINI, 15 maggio 2023